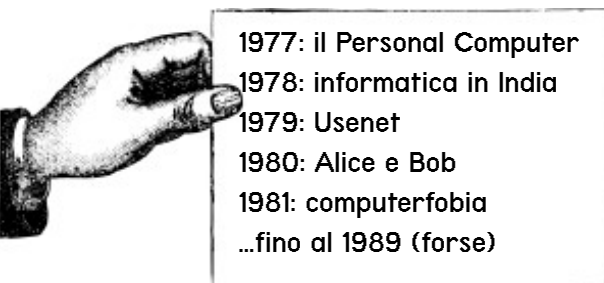




fine

**Hack or Wave,**  
nelle puntate precedenti:



1977: il Personal Computer  
1978: informatica in India  
1979: Usenet  
1980: Alice e Bob  
1981: computerfobia  
...fino al 1989 (forse)

**collezionaci tutte!**

Da oggi con guide per rilegatura DIY incluse! Fai un buco in corrispondenza dei cerchi a lato pagina e poi assicura le tue preziosissime fanzine con un cordino, un laccio, un nastro o il filo delle cuffie.

**o ascoltac!**

<https://hackordie.gattini.ninja>

Note:

Questa zine è stata prodotta a marzo 2019 da Hack or Wave

Testi ed elaborazione grafica sono rilasciati sotto una licenza CC-BY-NC-SA 4.0 Internazionale

Testo:  
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode.it>

Se non specificato altrimenti le immagini sono in pubblico dominio o prese in prestito per motivi di studio e ricerca.

## Bibliografia:

\*Abbate, J. (2012). Recoding gender: Women's changing participation in computing. MIT Press.

\*Abbate, J. (2003). Women and Gender in the History of Computing. IEEE Annals of the History of Computing, 25(4), 4-8.

\*Fritz, W. B. (1996). The women of ENIAC. IEEE Annals of the History of Computing, 18(3), 13-28.

\*Gürer, D. (2002). Women in computing history. ACM SIGCSE Bulletin, 34(2), 116-120.

\*Misa, T. J. (Ed.). (2011). Gender codes: Why women are leaving computing. John Wiley & Sons.

\*Light, J. S. (1999). When computers were women. Technology and culture, 40(3), 455-483.

Da en.wikipedia.org:

\**bibliografie di donne citate*

\**ENIAC*

\**Time person of the year*

\**timeline of women in computing*

\**women in computing*

\**women in Bletchley Park*

# Hack (or) Wave

\*una radiofanzine su storia dei computer e musica new wave\*



1982

**donne  
nell'informatica**

On air:

\* Johnny, are you queer?

(Josie Cotton)

\* Go wild in the country

(Bow Wow Wow)

**N**el 1982 la rivista "Time" decise di conferire il titolo di "persona dell'anno" al Personal Computer: non più persona, ma una "macchina dell'anno". Questa scelta generò un certo interesse al tempo e si tratta ancora oggi di un aneddoto molto apprezzato in libri e articoli sulla storia dell'informatica. Ma guardando alla Storia da una prospettiva femminista, una domanda sorge spontanea: prima di questo passaggio epocale da "persona" a "macchina" dell'anno, quante di queste persone sono state donne?

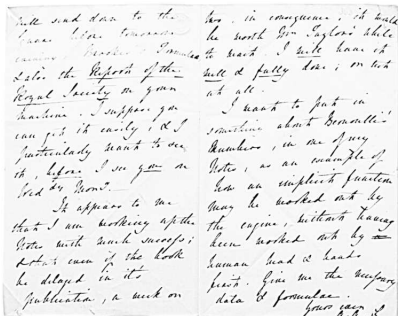
La risposta: pochissime. Infatti, fino al 1999 il titolo era direttamente quello di "uomo dell'anno". Prima del PC sono state nominate "uomo dell'anno": Wallis Simpson (1936), perché il re d'Inghilterra aveva deciso di abdicare al trono per sposarla; Soong Mei-Ling (1937), assieme a suo marito Chiang Kai-Shek; Elisabetta II (1952) nell'anno della sua incoronazione al trono britannico; "Le donne americane" (1975) in generale. Delle opinioni del "Time" ci importa il giusto, ma comunque cogliamo l'occasione per una piccola

riappropriazione femminista: l'anno 1982 non lo dedichiamo al computer in sé, ma alle donne che hanno contribuito alla sua storia.

## 1982: donne nell'informatica

**L**e donne sono sempre state parte attiva e integrante della storia dell'informatica, anche se questo non è sempre visibile: da un lato, il loro lavoro è stato spesso sminuito oppure ostacolato da forme di sessismo culturale, istituzionale e privato; dall'altro, la ricerca storica ci ha messo qualche decennio per iniziare a interessarsi attivamente ai contributi femminili nella storia della tecnologia.

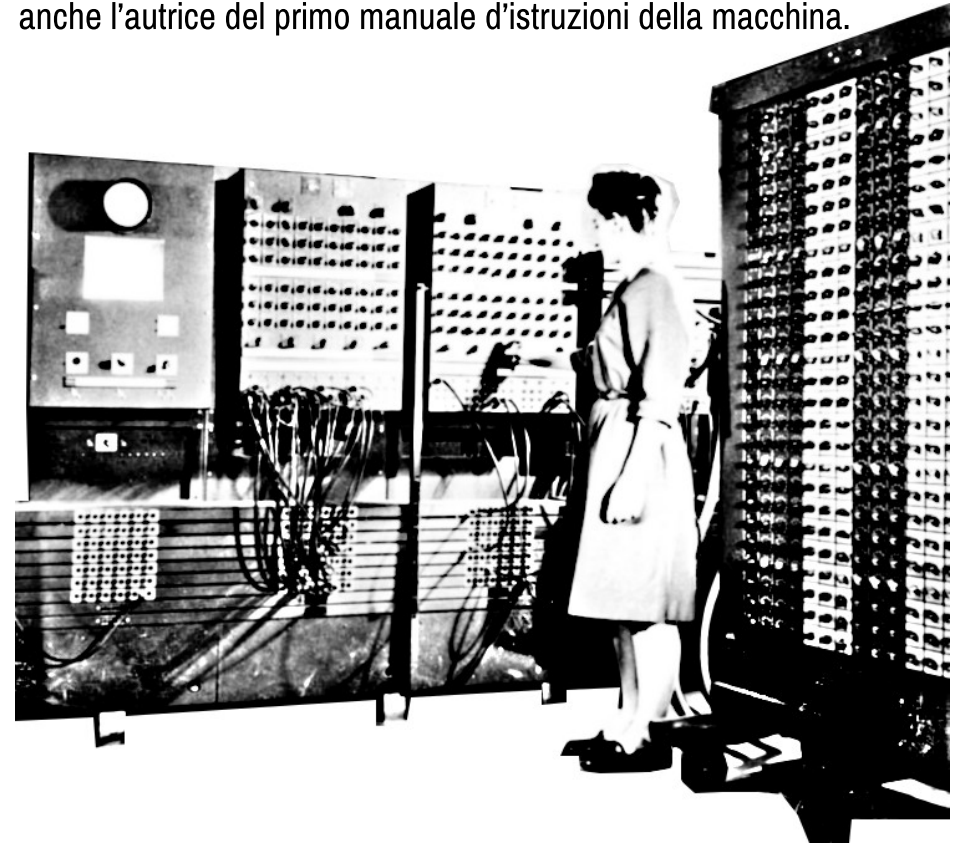
**U**na delle donne più famose nella storia dell'informatica è **Ada Lovelace** (1815-1852). Fu una delle prime persone a scrivere un programma per computer, in questo caso la "Macchina Analitica" di Charles Babbage, un dispositivo meccanico per l'elaborazione di dati basata su un sistema di input-output simile a quello utilizzato dai moderni PC. Lovelace tradusse un articolo scritto dall'ingegnere Luigi Menabrea, corredandolo di una serie di note che descrivono un algoritmo utilizzabile con la Macchina Analitica. Purtroppo, Babbage non riuscì a ultimare la costruzione della sua macchina, e Lovelace morì a soli 36 anni: il loro lavoro è una pietra miliare nella storia dell'informatica, ma rimase soprattutto teorico.



Lettera di Lovelace a Babbage (1843)



**L**obiettivo di costruire un computer general-purpose fu conseguito solo negli anni '40 del secolo successivo. Nel 1945 venne messo in funzione l'ENIAC, considerato tra i primi computer moderni della storia. L'ENIAC fu programmato da un team di sei matematiche: **Kay McNulty, Betty Jennings, Betty Snyder, Marlyn Wescoff, Fran Bilas e Ruth Lichterman**, sotto la direzione di **Adele Goldstine**, che sarà anche l'autrice del primo manuale d'istruzioni della macchina.

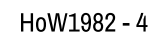


**S**ebbene fossero state assunte per occuparsi della scrittura del software le donne impararono anche come far funzionare e riparare l'ENIAC, smentendo gli stereotipi del tempo che vedevano l'ingegneria come un ambito di competenza maschile. Il loro contributo venne minimizzato e invisibilizzato, al punto che nessuna delle sei programmatrici venne presentata durante l'evento d'inaugurazione dell'ENIAC per il pubblico, né invitata al banchetto celebrativo.

## SEXTO

101  
JUN 1964  
D  
= [REDACTED] RE J  
KKJQO SNZ  
GOECK  
PQACQ  
QXKYC  
QVVIW  
V

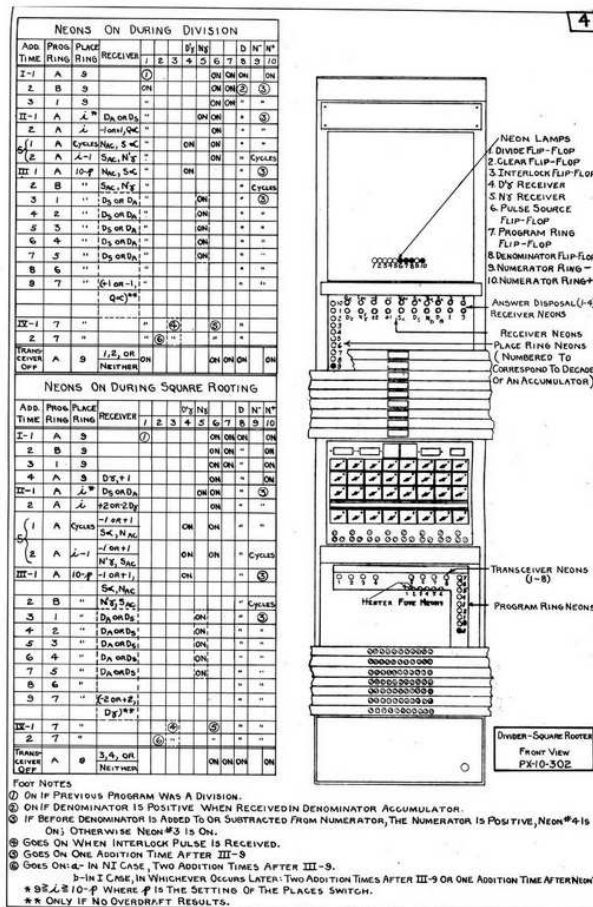
HoW1982 - 3



I don't like you  
 I don't like your town  
 I don't wanna like you  
 I'll shop around  
 I don't want you  
 I don't want your town  
 I don't wanna want you  
 I'll shop around  
 I'll shop around  
 I can get a train  
 I don't need no  
 hamburgers  
 No take-away  
 I want my own game  
 No bake and take  
 No Strawberry milkshake  
 I wanna picnic  
 I'm, sick - sick of  
 seeing signs to eat  
 Walking down these dark  
 lonely streets  
 I don't know you  
 I don't know your town  
 I don't wanna know you  
 I'll shop around  
 I'll shop around  
 I can get a train  
 I don't need no  
 hamburgers  
 No take-away  
 I want my own game  
 No bake and take  
 No Strawberry milkshake  
 I do better  
 Hell I do better  
 Swinging in the trees  
 Naked in the breeze  
 But I got no boiled  
 chicken  
 I wanna go hunting and  
 fishing  
 Wild Wild go wild in the  
 country  
 Where snakes in the grass  
 are absolutely free  
 Wild Wild go wild in the  
 country  
 Where snakes in the grass  
 are absolutely free  
 I can get a plane  
 I don't need no suitcases  
 'Cause true loves go  
 naked  
 Wild Wild go wild in the  
 country  
 Where snakes in the grass  
 are absolutely free  
 Wild Wild go wild in the  
 country

↩ Go wild in the country (Bow Wow Wow, 1982)

↓ ENIAC (artisti varie, 1945)



Johnny, are you queer?  
 (Josie Cotton, 1982)

(questa canzone suscitò reazioni  
 contrastanti: alcuni membri della  
 comunità LGBTQ americana la  
 criticarono duramente, mentre altre  
 persone affermarono che fu loro  
 d'ispirazione per fare coming out)



Oh Johnny, you've forsaken  
 A love you could be takin'  
 I want to give it to you  
 But you never come through  
 Oh, why are you so weird, boy?  
 Johnny are you queer boy?  
 When you asked for a date  
 I thought that you were straight  
 But Johnny are you queer?

HoW1982 - 5



"si caro, ti prego: raccontami di  
 nuovo di quella volta in cui hai  
 inventato Il Computer"

Ci sono comunque diversi  
 esempi di contributi  
 femminili nella storia  
 dell'informatica anche dopo gli  
 anni '60. Qualche nome: Jean Sammet, Margaret  
 Hamilton, Erna Schneider Hoover, Radia Perlman.  
 E mentre negli anni '80 gli ingegneri facevano diventare i PC  
 sempre più noiosi e tutti uguali, il Manifesto Cyborg di Donna  
 Haraway portava un nuovo immaginario tecnologico nei  
 movimenti sociali. Ma questa è una storia per un'altra volta.

HoW1982 - 6

Altre donne, però, arriveranno  
 dopo la guerra. Una di loro è  
**Katherine Johnson**,  
 scienziata della NASA che iniziò a  
 lavorare come "computer" umano nel  
 1953 e fu poi parte dei team  
 dell'Apollo 11 e dell'Apollo 13.  
 Johnson oltre a essere donna è  
 anche afro-americana: per parte della  
 sua carriera subì le leggi americane  
 sulla segregazione razziale che  
 imponevano la presenza di mense e  
 gabinetti separati per persone  
 "bianche" e "di colore".

Negli anni '60, con lo stabilirsi di un  
 mercato del software, si avranno  
 sempre meno donne nel settore e  
 l'informatica avrà una crescente  
 mascolinizzazione.

